

L'amministrazione comunale di Buggiano risponde precisando punto per punto alle accuse presentate dal gruppo consiliare del Movimento Cinque Stelle.

- Non risultano allo stato attuale disfunzionalità del Consiglio Comunale, né carenze della “macchina amministrativa”. Paradossalmente, con questa amministrazione, per far fronte alla sinteticità dei verbali delle sedute, è stata introdotta la registrazione audio-video, al fine di garantire una completa trasparenza, in attesa che il sistema informatico consenta la diffusione in streaming delle sedute del Consiglio.

- Non sono state riscontrate, ad oggi, violazioni di alcuna norma circa il funzionamento del Consiglio comunale. Lo statuto comunale è stato oggetto di uno studio di revisione condiviso da tutti i gruppi consiliari ed oggi è al completamento della revisione da parte del segretario comunale. In più di un'occasione, si è comunque proceduto a disamina delle varie problematiche attraverso lo strumento della conferenza dei capigruppo, nella quale, se assenze sono state riscontrate, queste sono state dei componenti di minoranza. Si ricorda, in ogni caso, che il funzionamento del Consiglio comunale è materia del Presidente del Consiglio, espressione di un gruppo di opposizione, dagli stessi banchi indicato e ampiamente condiviso.

- Relativamente ai punti riferiti al settore Economico Finanziario si riportano i contenuti della nota esplicativa e di trasparenza prodotta dall'ufficio e dal rag. Carlo Cappelli:

“Le cartelle TARI sono state effettivamente emesse precedentemente all'approvazione delle aliquote 2015 da parte del Consiglio Comunale al fine di spalmare i pagamenti (3 rate) in un periodo di tempo più ampio possibile al fine di non concentrare le scadenze per il pagamento con altri tributi comunali. Comunque:

- a) la data di approvazione delle tariffe 2015 è del 25/6/2015, mentre la scadenza del pagamento della prima rata era del 30/6/2015;
- b) le tariffe TARI 2015 sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, in quanto non mutato il piano finanziario e pertanto, in base alla normativa vigente, non sarebbe stato necessario procedere ad una nuova approvazione, in quanto rimaste inalterate. Comunque per scelta è stato deciso di procedere ad una nuova deliberazione;
- c) le bollette di pagamento (modello F24) non presentavano alcune “errore”; d) nella lettera accompagnatoria/informativa denominata “Informativa TARI anno 2015” viene sempre riportato il termine TARI, tranne che nella sezione “scheda riepilogativa” (pagina 2) dove compare anche il termine TARES. Si specifica che il tributo adesso denominato TARI precedentemente era denominato TARES trattandosi della medesima tassa relativa alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Si tratta di una svista da parte della ditta incaricata della elaborazione del ruolo 2015, che comunque non ha avuto nessun riflesso pratico sul tributo e sulla possibilità di comprensione da parte dei contribuenti”.

Sul punto riguardante l'affidamento delle riscossioni, il rag. Cappelli ha precisato che: “il fascicolo della deliberazione inerente l'affidamento era composto da tutti i documenti di legge necessari per permettere ad ogni consigliere di poter dare un giudizio con cognizione di causa in quanto comprendente:

- a) proposta di delibera estremamente dettagliata;
- b) schema di convenzione, composto di 14 articoli, in cui venivano specificate dettagliatamente le

condizioni (diritti/doveri/oneri) per l'affidamento;

c) parere favorevole del Responsabile del settore Economico Finanziario.

I successivi atti posti in essere sono stati di carattere gestionale e quindi di esclusiva competenza dell'ufficio preposto”.

- Sul punto riguardante il contratto del servizio rifiuti, il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle ha richiesto documenti in data 19 marzo e 18 maggio, e ha ottenuto risposta rispettivamente il 23 maggio e l'11 giugno. Per quanto riguarda la prima richiesta, il consigliere Giovannini ha ritirato, sottoscrivendo ricevuta, i documenti con la specifica che il contratto tra il Comune e il gestore della raccolta e smaltimento dei rifiuti ha avuto proroga fino alla presa in carico del gestore unico (ancora da avvenire, con delibera giunta municipale 73 del 27/6/2013). Circa la nota del 18 maggio (con risposta 11 giugno), si richiama la normativa vigente e la quanto già pubblicato sul sito [www.acque.net](http://www.acque.net).

- Il piano di Protezione Civile è consultabile sul sito internet del Comune di Buggiano ed è stato più volte oggetto di illustrazione alla cittadinanza, in ultima istanza attraverso una serie di incontri promossi dalla Croce Rossa di Malocchio. Il Piano è in fase di sostituzione con il Piano Intercomunale di Protezione Civile, come comunicato al gruppo del Movimento 5 Stelle in data 31/10/2015. Si rigettano pertanto le accuse mosse all'amministrazione comunale circa procedure poco trasparenti e corrette.